

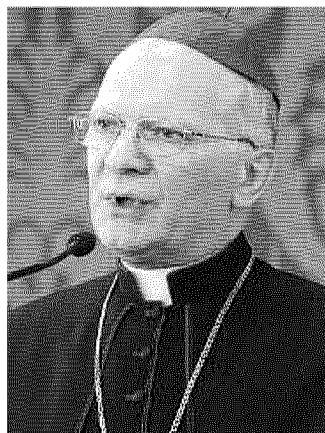
# Per ripensare l'educazione, verso un bene comune

## Giornata di studio

Alle 9.30 alla Cattolica il convegno organizzato dalla cattedra Unesco dell'Università

■ «Ripensare l'educazione. Verso un bene comune globale». È questo il titolo del convegno organizzato dalla cattedra Unesco in «Education for Human Development and Solidarity Among Peoples» dell'Università Cattolica in programma oggi alle 9.30 nell'aula magna Tovini dell'Università Cattolica in via Trieste: a confronto esperti di vari nazioni sul futuro dell'educazione.

Dopo i saluti del rettore Franco Anelli, del vescovo di Brescia Pierantonio Tremolada, del sindaco di Brescia Emilio Del Bono, del preside della facoltà di Scienze della formazione Luigi Pati e della direttrice del Dipartimento di pedagogia Simonetta Polenghi, alle 10 la prima sessione del convegno con il video saluto di Stefania Giannini, assistant director - General for education dell'Unesco, e l'intervento di Sobhi Tawil (Unesco), seguito da Domenico Simeone, direttore della Cattedra Unesco della Cattolica e da mons. Vincen-



zo Zani, Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Un dibattito che, se vuole aspirare a essere esso stesso un bene comune, frutto di un processo partecipativo, non può rimanere limitato al ristretto numero degli esperti del settore, ma deve coinvolgere un pubblico più vasto composto da studenti, famiglie, insegnanti, educatori, società civile.

L'incontro rilancia, quindi, alcuni interrogativi che spingono a ripensare l'educazione e al tempo stesso rappresentano un invito pressante ad un impegno sociale. In questa prospettiva l'educazione non è soltanto un bene comune ma è anche una responsabilità condivisa che interpella tutti noi. //

